



CITTÀ DI ARESE
CITTÀ METROPOLITANA
DI MILANO



Scenari

TEATRO AL CENTRO CIVICO AGORÀ

Ottobre 2023 | Aprile 2024

Domenica 8 ottobre, ore 16

Orecchie a ventaglio

Gioco musicale con Daniele Longo e Arsène Duevi

Associazione Realtà Debora Mancini

Venerdì 20 ottobre, ore 21

I segreti di Milano

Jam session d'amore, di musica e parole

PianoinBilico Compagnia Teatrale

Sabato 25 novembre, ore 21

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

Ti meriti un amore che voglia ballare con te!

Reading con Milvia Marigliano. Musiche dal vivo di Guido Baldoni

Giovedì 14 dicembre, ore 17.30

Fata Vigilia e le renne di Babbo Natale

Teatro Laboratorio di Brescia

Domenica 14 gennaio, ore 16

Piccoli Sogni

Schedia Teatro

Giovedì 25 gennaio, ore 21

In occasione della Giornata della Memoria

Il violino della Shoah

di e con Alessandra Sonia Romano, Elda Olivieri e Nadio Marengo

Associazione Serenata Italiana



Domenica 4 febbraio, ore 16

I musicanti di Brema

con Valentino Dragano

Kosmocomico Teatro

Venerdì 16 febbraio, ore 21

Il Minotauro

di e con Roberto Anglisani

CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

Domenica 3 marzo, ore 16

Rime insaponate. Bolle di sapone in poesia

con Alekos il poeta delle bolle

Opificio d'Arte Scenica | Accademia Perduta/Romagna Teatri

Venerdì 8 marzo, ore 21

In occasione della Giornata Internazionale della donna

Alfonsina Strada. Una corsa per l'emancipazione

con Federica Molteni

Luna e GNAC Teatro

Venerdì 12 aprile, ore 21

Sono bravo con la lingua

di e con Antonello Taurino

Teatro della Cooperativa



Orecchie a ventaglio

Per viaggiare nel mondo

con Daniele Longo e Arsène Duevi

produzione Realtà Debora Mancini

Un viaggio magico in un universo travolgente in cui le cellule ritmiche e melodiche nascono, s'intrecciano, percuotono e percorrono i corpi per arrivare all'anima. Con le orecchie si può viaggiare nel mondo e guardare i boschi e i luoghi strani. Dall'Italia verso l'Africa e ritorno, attraverso terre musicali e paesaggi sonori di grande fascino.

dai 6 anni

Arsene Duevi, voce, chitarra, campana, tamburo parlante, castagnette, tamburi ad acqua, gagogoue: musicista, cantante, direttore di coro ed etnomusicologo. Considerato uno sciamano musicale, canta in lingua Ewè, Italiano e Francese. Ha suonato al Parco della Musica di Roma, al Blue Note di Milano e in festival come I Suoni delle Dolomiti, Mi.To, La città che sale. All'estero ha suonato in Cile, Canada, Francia, Germania.

Daniele Longo, tastiere, voce, cajon, tank drum, piccole percussioni: polistrumentista, educatore musicale e improvvisatore, compone musiche per il teatro e svolge attività concertistica in diverse formazioni e ambiti musicali eterogenei (jazz, blues, musica cubana, brasiliana, etnica, classica e originale). Molte le collaborazioni e le partecipazioni a festival come Mi.To, Piano City, Festival della Scienza di Genova, Bergamoscienza.





I segreti di Milano

Jam session d'amore, di musica e parole

di Giovanni Testori

regia Silvia Giulia Mendola

con Angelo Di Figlia, Silvia Giulia Mendola, Giampaolo Riolo, Matteo Sartini

musiche originali e dal vivo: Michele Fagnani, chitarra | Alessandro Rossi, batteria
Carlo Mainardi, violoncello | Alice Anelli, clarinetto

produzione PianoinBilico e Geco.B Eventi

Uno spettacolo musicale che ci accompagna, attraverso lo sguardo e le parole potenti di Giovanni Testori, nella Milano a cavallo fra gli anni '50 e '60, con le sue strade, i quartieri popolari, le osterie, le balere e la nebbia.

Sullo sfondo meneghino si struggono e si affannano donne e uomini pieni di sogni e passioni sommerse, alla ricerca di un amore che salva e che riscatta. Un amore impossibile, giovanile, illecito, conteso, ma pur sempre amore.

L'amore dunque il tema principale, il filo che intreccia tra loro i brani delle opere di Testori (tratti da *Il ponte della Ghisolfia*, *La Gilda del Mac Mahon*, *L'Arialdia*) ma anche chiave musicale e sonora che Michele Fagnani e Alessandro Rossi propongono con divertita irriverenza attingendo al repertorio dell'epoca.

Venerdì 20 ottobre · ore 21

Sabato 25 novembre · ore 21

Ti meriti un amore che voglia ballare con te!

Reading in occasione della Giornata Internazionale
contro la violenza sulle donne

di e con Milvia Marigliano

musiche dal vivo di Guido Baldoni

Tra i visi più conosciuti del teatro italiano, Milvia Marigliano è stata diretta, in ruoli sia comici che drammatici, dai più noti registi. Ha lavorato con Tino Carraro, Ferruccio Soleri, Piero Mazzarella, Ernesto Calindri, per il Piccolo di Milano, il Teatro Stabile di Torino, il Franco Parenti e il Teatro nazionale di Genova per diverse produzioni che la portano sui più importanti palcoscenici e festival teatrali. Per il cinema ha lavorato con Dario Argento, Alessio Cremonini in *Sulla mia pelle* nella parte della madre di Stefano Cucchi e con Paolo Sorrentino, nella serie *The Young Pope* e nel film *Loro 2*.

Qui affronta, accompagnata dalla fisarmonica di Guido Baldoni, la profonda sofferenza delle donne vittime di violenza. Sole, espropriate, mortificate. Uccise.





Fata Vigilia e le renne di Babbo Natale

di e con Alessandra Domeneghini e Roberto Capo
produzione Teatro Laboratorio di Brescia

Che disastro! Il Natale è in pericolo: tutte le renne di Babbo hanno una malattia misteriosa che toglie loro il potere di volare. Così Fata Vigilia lascia il Polo Nord per scoprire cos'è accaduto. Viaggiando incontra bambini ai quali svela i segreti di Babbo, le abitudini degli elfi giocattolai, il carattere di Fulmine, Freccia e Saltarello, le renne di cui si occupa. Parlando comincia a capire: sono i sorrisi dei bambini, la gioia di sognare la medicina giusta! E allora avanti bambini, facciamo un coro, giochiamo alle renne, divertiamoci con gioia e la nostra energia viaggerà fino al Polo e guarirà le nostre nuove amiche!! Un racconto rivolto a tutti: bimbi, famiglie, adulti, nonni e... renne!

dai 3 anni

Giovedì 14 dicembre · ore 17.30

Piccoli sogni

ideazione e regia Riccardo Colombini

con Sara Cicenia e Irina Lorandi

musica dal vivo Roberta Mangiacavalli

scene Marco Muzzolon | costumi Mirella Salvischiani | ombre Agnese Meroni

animazioni video Sergio Menescardi | consulenza Salvatore Fiorini

luci Matteo Crespi

Selezione In-Box Verde 2022

Bimbo, il piccolo orso, ama il sole. Ama guardare i suoi raggi attraverso la finestra fino al tramonto, quando la stanza, con tutti i suoi giochi, si colora di rosa.

Dopo il tramonto, però, arriva il buio e anche l'ora di andare a letto, ma Bimbo non ne ha nessuna voglia. In tutto quel buio, però, si intravede... una lucciola!

Bimbo la segue e comincia un viaggio attraverso luoghi conosciuti – la città, il parco – ma che sono molto diversi dal solito, con tutto quel buio...

Un viaggio tra ombre e luci sempre diverse, che porterà Bimbo persino a scoprire la Luna! La notte è quasi finita e si scorgono le prime luci del mattino.

Si torna nella stanza, si torna a letto. Sarà stato tutto un sogno?

dai 2 anni





Il violino della Shoah

Recital in occasione della Giornata della Memoria

di e con Alessandra Sonia Romano al violino
voce narrante Elda Olivieri | fisarmonica Nadio Marengo
produzione Associazione Serenata Italiana

Un violino testimone della tragedia dell'Olocausto. Appartenuto a Eva Maria Levy, una giovane deportata nel campo di Auschwitz, il Violino della Shoah viene ritrovato nel 2014, restaurato dal collezionista Carlo Alberto Carutti ed esposto al Museo Civico di Cremona. Nel 2016 viene affidato alla violinista Alessandra Sonia Romano, scelta per essere l'unica musicista autorizzata a suonarlo.

Laureatasi al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, Alessandra Sonia Romano ha seguito corsi di perfezionamento con i più importanti violinisti in Italia, Francia, Israele, Germania. Con la specializzazione solistica al Royal College of Music di Londra, una volta rientrata in Italia, è stata per alcuni anni primo violino e solista dell'Orchestra della RAI di Milano. Scelta come violinista del "Violino della Shoah", suona questo strumento dall'importanza storica straordinaria in tutta Italia e all'estero.

Giovedì 25 gennaio · ore 21

I musicanti di Brema

Kosmocomico Teatro

testo, regia, pupazzi e scenografie Valentino Dragano
decorazioni sceniche Silvia Vailati

In scena, un campo di papaveri a perdita d'occhio, Brema all'orizzonte e pupazzi che suonano (veramente!) meravigliose musiche della tradizione folk francese.

L'Asino suona l'organetto, il Cane la grancassa, il Gatto l'ukulele, il Gallo la cornamusa. Anche i briganti suonano: la chitarra elettrica!

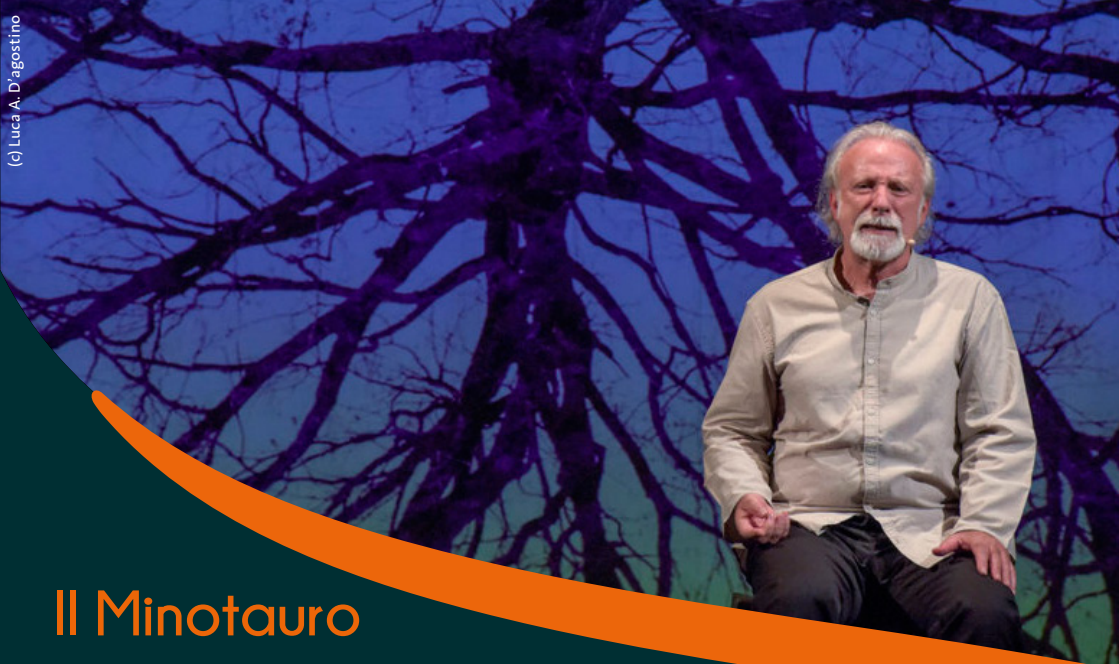
Con questo spettacolo Valentino Dragano aggiunge un ulteriore poetico tassello alla propria ricerca comica, musicale e teatrale, per il mondo dell'infanzia.

Uno spettacolo denso, poetico, evocativo, divertente. Perché "suonare, divertirsi e divertire è la FELICITÀ!".

dai 5 anni

KosmoComico Teatro è composto da Valentino Dragano, attore, regista, musicista polistrumentista e Raffaella Chillé, attrice, regista, pedagoga. Nei loro percorsi artistici ci sono teatro di strada, teatro di ricerca, teatro di figura, pedagogia teatrale e musicale. Fondano Kosmocomico Teatro nel 2007 e da allora hanno prodotto spettacoli per l'infanzia e per gli adulti che mescolano vari linguaggi teatrali e che sono valsi loro importanti premi.





Il Minotauro

di e con Roberto Anglisani

testo Gaetano Colella

regia Maria Maglietta

musiche e immagini di Mirto Baliani

produzione CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia

“Anni addietro ero stato colpito dalla lettura de Il Minotauro di Friedrich Dürrenmatt. Lo scrittore rinchioda il Minotauro in un labirinto di specchi, ma la moltitudine delle sue immagini riflesse lo fanno sentire ancora più solo. Quando arriva Teseo, il Minotauro è felice, ha finalmente trovato un “altro” diverso da sé, ma quando gli va incontro fiducioso, viene da Teseo pugnalato alle spalle.

Nel racconto di J.L. Borges Asterione, il Minotauro riesce a uscire dal labirinto e camminare nel paese. Ma le reazioni della gente sono così violente che il Minotauro torna a rifugiarsi nella sua prigione, lì si sente al sicuro. Il labirinto è stato creato per difendere gli uomini dal Minotauro, ma anche per difendere il Minotauro dagli uomini.

Il labirinto è il centro del nostro spettacolo e il tema della “diversità” e delle paure che essa genera ne è il cuore. Gaetano Colella ha immaginato un incontro tra il Minotauro e un Icaro ancora ragazzo. I due si incontrano grazie a un pallone lanciato per sbaglio da Icaro nel labirinto. Quando prova a recuperarlo, vede per la prima volta “Il Mostro” di cui tutti hanno paura. Ma Icaro non fugge e giorno dopo giorno impara a conoscere quell’essere rinchiuso, ascolta i suoi racconti e ne diventa amico fino a tentare di difenderlo da Teseo venuto per ucciderlo”.

Roberto Anglisani

Venerdì 16 febbraio · ore 21

Rime insaponate

Bolle di sapone in poesia

con Alekos Ottaviucci

regia Gabriele Duma

musiche Guido Sodo | costumi e scene Andrea Stanisci

uno spettacolo di Opificio d'Arte Scenica

produzione Accademia Perduta/Romagna Teatri

Uno spettacolo sincero, ideato per sognare, creato intorno all'oggetto più impalpabile, evocativo, delicato, surreale e divertente di sempre: la bolla di sapone. L'antico gioco diventa testo teatrale per coniugare il teatro di parola in rima con un'originale tecnica di bolle di sapone e piccola magia. Un'affabulazione che stimola al volo senza rinunciare ai contenuti, mostrando come divertimento, levità e cultura possano convivere senza ridursi a mero intrattenimento. Un'esperienza luminosa per tutti: famiglie, bambini, utopici realisti e concreti sognatori di ogni età.

dai 3 anni

Alekos Ottaviucci ha studiato da clown con Alexandre Casali (Brasile) e Virginia Imaz Quijera (Spagna) e svolto attività di formazione in ambito di comicità e teatro fisico con Piero Massimo Macchini e Domenico Lannutti. La sua arte è arrivata in molti paesi del mondo, tra questi Belgio, Germania, Croazia, Portogallo, Thailandia, Brasile.





In occasione della Giornata
Internazionale della donna

Alfonsina Strada

Una corsa per l'emancipazione

con Federica Molteni

regia Carmen Pellegrini

scenografia Michele Eynard

produzione Luna e GNAC Teatro

Alfonsina Morini Strada è figlia di contadini e di un tempo che non ha scelto, i primi del '900. Un tempo in cui il ciclismo è per impavidi eroi. Forti, gagliardi. Tutti maschi. Alfonsina ha dieci anni quando si innamora della bicicletta. È una ragazzina quando si allena di nascosto con la vecchia bici del padre. È una donna quando diventa una ciclista, una campionessa, una vera sportiva. Ma soprattutto, Alfonsina è uno scandalo. Perché vive nell'Italia di cento anni fa, l'Italia del fascismo e del pensiero maschilista. In questa Italia Alfonsina si costruisce il proprio destino, scardinando preconcetti e partecipando, unica donna nella storia, al Giro d'Italia del 1924. Quella di Alfonsina è una storia vera e straordinaria.

Venerdì 8 marzo · ore 21

Sono bravo con la lingua

Una storia di fonemi, idiomi, linguistica e computer

di e con Antonello Taurino

scritto con Carlo Turati

produzione Teatro della Cooperativa

Lo sapete che i Kuuk Thaayorre non hanno parole per distinguere destra e sinistra? Che i Piraha non ne hanno per i numeri? Che i finlandesi nella loro lingua non marcano il genere ma hanno un termine per la distanza che una renna può percorrere senza fermarsi?

Al momento, gli studiosi concordano nel dire che le più innovative tecnologie dei più esperti programmatori, ingegneri e linguisti, riunite insieme, ancora per molto non riusciranno a eguagliare la potenza del miracolo che accade nel cervello di un bimbo quando impara la lingua madre. Nasciamo con una disposizione naturale a parlare, così come il volo per gli uccelli.

Taurino tratta argomenti serissimi in modo comicissimo attraverso l'esilarante confessione di un docente di lingue antiche alle prese con la svolta lavorativa più destabilizzante della sua carriera: la possibilità di trasferirsi in un'azienda hi-tech della Silicon Valley!





Centro civico Agorà | via Monviso 7, Arese

L'ingresso agli spettacoli è gratuito per tutti

Info: 02 93 527 387 | www.comune.aresse.mi.it

 Biblioteca comunale Arese

 Centro civico Agorà

